



Politecnico Da Città Studi (dove parte il restyling di Architettura con Renzo Piano) alla Bovisa, sulle aree dei gasometri



Cattolica L'università aspetta il via libera per iniziare i lavori per la riqualificazione della caserma Garibaldi in largo Gemelli



Brera La nuova sede dell'Accademia sarà il primo «mattoncino» del futuro progetto sul principale ex scalo Fs milanese: il Farini



Conservatorio Anche la scuola di musica progetta aule, auditorium e residenze nella palazzina ex Chimici a Rogoredo

La giornata per immagini



48

Mila metri quadrati, la dimensione della nuova sede Sda School management, comprendenti 41 aule e sale conferenze per un totale di 2.405 posti



3



19

Mila I metri quadrati destinati alla nuova residenza studentesca (già operativa), per un totale di 300 posti letto per studenti e visiting professor

1 Aldin Traljac, 20 anni, bosniaco, la tedesca Shivona Fernandes-Koehler (20) e Angelica Bozzi (22) nel nuovo campus **2** In alto: Sophia Giacchi con i compagni **3** Il presidente Mattarella con i rappresentanti degli studenti **4** Alcuni ragazzi nella residenza Castiglioni (foto Cozzoli)

per studiare e per vivere, c'è tutto, fino al ping pong e al calcio balilla», racconta. E spiega a chi visita il campus che il cantiere avanza velocemente: «Da un mese lavorano anche di notte per completare il centro sportivo». Scopre i nuovi spazi con i compagni di corso Sophia Giacchi, in carrozzina: «Sono iscritta al terzo anno e per le barriere architettoniche nella sede storica non ho avuto grandi problemi, devo solo fare percorsi più lunghi per arrivare in aula. In questi nuovi edifici credo siano state del tutto eliminate».

Fra due mesi la prossima apertura. Fra meno di un anno l'ultimo blocco. «L'attenzione alla sostenibilità ambientale è stata massima come dimostrano le soluzioni che sono state impiegate, che garantiscono efficienza energetica e assenza di emissioni nocive», ha sottolineato ieri il rettore Gianmario Verona, prima della cerimonia di apertura dell'anno accademico. Con il sindaco Sala che al taglio del nastro ha aggiunto: «Milano rifiuta di immaginarsi come Città-Stato ma vuole mettere la sua esperienza a disposizione del Paese». E ancora: «Vorrei che questo slancio tornasse a contagiare l'Italia. E questo slancio è l'unica premessa possibile per l'altra grande sfida a cui Milano lavora, la lotta alle disuguaglianze, che si battono creando opportunità sul territorio, di studio, lavoro, impresa. Serve aprire campus e sostenere chi li vuole frequentare ne ha il merito e non ha magari i soldi per farlo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il manager



● Manfredi Catella (foto), cofondatore e amministratore delegato di Coima sgr

● «I nuovi edifici saranno un punto di riferimento in termini di sostenibilità»

La rivoluzione a Porta Nuova

**Una «linea verde» da Gioia a Expo
Idea demolizione per il Pirellino**

È stato il primo segno di rinascita della città. Una foresta di grattacieli cresciuta attorno a una grande «biblioteca» di alberi. Ora Porta Nuova s'espande. E ingloba un nuovo tassello: 260mila metri quadrati lungo via Melchiorre Gioia, più d'un miliardo di euro d'investimenti per lambire la stazione Centrale e ridisegnare un altro pezzo di città con 20mila mq di nuovi spazi pubblici. E con il sogno di crescere ancora. La «provocazione» di Coima è incanalare la rigenerazione urbana in un «corridoio verde» che punta a Nord Ovest, fino all'ex area Expo. Una «green line» di una decina di chilometri che correrebbe lungo i binari collegando altri progetti di riqualificazione: dallo scalo Farini, alla Bovisa, all'area di via Stephenson, fino al polo di ricerca di Mind.

Il primo passo si declina in quattro bandierine sulla carta: Gioia 20, Pirelli 35, Gioia 22 e Pirelli 39, l'ultima tessera della campagna acquisti di Coima. Dopo la furibonda asta di marzo, per il «Pirellino» il Comune ha incassato ieri il super assegno da 194 milioni. Ora un concorso deciderà a marzo il futuro della torre e della stecca orizzontale che scavalca via Melchiorre Gioia. «Ogni scenario è possibile, compresa la sua demolizione parziale o totale — spiega Manfredi Catella, ad di Coima —. Non abbiamo dato volutamente indicazioni». L'obiettivo è «ricucire» al parco e al cuore di Porta Nuova, attraverso percorsi verdi e pedonali, quell'area che la strada taglia fuori. E la «vittima» sembra proprio la stecca sospesa. «Abbiamo chiesto una soluzione che superi l'ostacolo rappresentato da quel grande incrocio», dice l'assessore all'Urbanistica Pierfrancesco Maran.

Il masterplan complessivo dei nuovi innesti ha già strappato l'ok della commissione del paesaggio e sarà svelato in primavera. Comprende la torre di Gioia 22, disegnata dallo studio di Cesar Pelli al posto dell'ex palazzo Inps: i 26 piani saranno pronti a fine 2020. «Saranno un punto di riferi-



Le icone Il Pirellino in via Melchiorre Gioia. Nell'immagine sotto, il rendering delle torri Gioia 20 e 22 (da Urbanfile) affacciate sulla stessa via, che corre centralmente



mento in termini di sostenibilità». Altri due edifici, ideati dallo studio Citterio-Viel, spunteranno entro il 2022 sui terreni di Gioia 20. E a gennaio sarà scelto il progettista che rivoluzionerà l'ex Telecom di Pirelli 35. «Il laboratorio di Porta Nuova non si ferma — conclude Catella —. La nostra suggestione è una «green line» pedonale lungo i binari fino all'area Mind. Noi possiamo però occuparci d'un pezzo, il Comune faccia da regia tra i vari interventi». Maran raccoglie l'idea: «È previsto dal Pgt. L'unico punto su cui manca una soluzione è il tratto tra Farini e Garibaldi. Il Pgt però consentirebbe a Fs di spostare volumetrie sui suoi palazzi in zona finanziando la copertura dei binari» per creare quell'«high line» in stile newyorchese.

Pierpaolo Lio
© RIPRODUZIONE RISERVATA

I progetti dei giovani

«Il nostro contributo con oltre 70 associazioni»

In Consiglio
Giulia Gargiulo rappresenta gli studenti nel Cda



«Bisogna dare centralità allo studente e l'unico modo per farlo è attribuire alle università il peso che meritano nel dibattito pubblico e nell'azione istituzionale. Ciò significa garantire maggiori finanziamenti alla didattica e alle strutture ad essa dedicate, potenziare gli strumenti del diritto allo studio, investire sulla ricerca e sull'innovazione»: è questo l'appello rivolto dai giovani bocconiani al presidente della Repubblica Sergio Mattarella, intervenuto ieri all'inaugurazione dell'anno accademico. «Bisogna credere nell'università e negli studenti, e credere nell'università è l'unico modo che abbiamo per dare un futuro al nostro paese, alla nostra

generazione e a quelle che verranno», è un passaggio del discorso, letto dalla rappresentante degli studenti Giulia Gargiulo davanti a Mattarella. Gli universitari hanno sottolineato: «L'eccellenza della Bocconi non è legata unicamente alla qualità della didattica, ai programmi di scambio internazionali e al contatto con il mondo del lavoro, ma è alimentata anche da ciò che la comunità studentesca ha creato, una irrinunciabile rete di oltre settanta associazioni, incentrate non solo su temi come la finanza e la consulenza, ma anche su musica, sport, media, rappresentanza, innovazione, ecologia, volontariato»

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**ACQUISTIAMO OROLOGI
GRANDI MARCHE
E D'EPOCA**

**Aperti tutti i giorni
dalle 9,00 alle 18,30
orario continuato
sabato compreso**

MASSIME QUOTAZIONI DI MERCATO



**BANCO METALLI PREZIOSI
PRONTOGOLD
onesti conviene**

**OPERATORE SPECIALIZZATO PER IL COMMERCIO DI METALLI PREZIOSI
IN SEDE PERITO IN PREZIOSI ISCRITTO ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO N° 2520**

Via Vittor Pisani, 12 - 20124 Milano
Tel 02 49526556 Fax 02 49526557
www.prontogold.com info@prontogold.com

Raggiungibile con la MM2 o MM3
Fermata Stazione Centrale
Passante ferroviario fermata Repubblica

ACQUISTIAMO ORO PURO
40,80
euro al grammo

ACQUISTIAMO ORO USATO
28,20
euro al grammo